

MODA E TENDENZE



Show. Non solo una sfilata: la «serata della moda» del Gruppo Foppa è uno spettacolo a 360°

Pop. Per le loro creazioni gli studenti hanno attinto agli stili delle figure pop più in voga come Lady Gaga o Beyoncé

Come modelle. A portare in scena le loro creazioni con falcata sicura sono stati gli stessi studenti del Gruppo Foppa



UNA PARATA DI STELLE, STILE, COLORI: COSÌ TRIONFA IL MADE IN FOPPA

In passerella le creazioni degli studenti: un trionfo di colori e fantasia con ispirazioni arrivate dalle icone del cinema e della musica passando per i riferimenti all'arte

PAOLA GREGORIO
modachiocciolagiornaledibrescia.it

Greta Garbo e Edith Piaf. Donna Summer e Gilda. Madonna e Lady Gaga. Yoko Ono e John Lennon. Chi martedì sera - e l'evento ha fatto il pieno di pubblico, con ben 2.500 persone tra genitori, studenti, rappresentanti delle istituzioni e dell'imprenditoria locale - era al Pala Banco di Brescia per l'ormai tradizionale, e attesissima «Serata della moda» del Gruppo Foppa, ha assistito a una vera parata di stelle. All'insegna del fashion e delle ultime tendenze. Perché sono stati gli abiti e i look a far rivivere star di ieri e di oggi. Al centro, infatti, la moda, protagonista assieme agli altri ingredienti - performance e party e dj set finali - di una vera e propria festa che ha visto alla cabina di regia, dalla creazione degli abiti, a

trucco, parrucche, scenografie, gli studenti di tutte le realtà del gruppo: Its Machina Lonati, Liceo Artistico Foppa, Cfp Lonati, Accademia SantaGiulia, Istituto Piamarta e Centro San Clemente. Insomma, tutto «Made in Foppa».

In scena. Sul palco, l'uno dopo l'altro, con Ilaria Manzoni, vice direttrice dell'Accademia SantaGiulia e Andrea Menchiari, docente del Cfp Lonati a fare da direttori d'orchestra, sono apparsi abiti e ben duecento e accessori firmati dai ragazzi. Indossati, con falcata sicura, dagli stessi studenti. Non sono mancati i saluti istituzionali, da quelli di Giovanni Nulli e Giovanni Lodrini, rispettivamente presidente e amministratore delegato del Gruppo Foppa, Ettore e Riccardo Lonati (il primo presiede il Gruppo Lonati, il secondo è presidente della Fondazione Its Machina Lonati) agli interventi degli assessori regionale e comunale Valentina Aprea e Valter Muchetti, Elena Panteghini, preside dell'artistico Foppa e del Piamarta, Paolo Rizzetti e Riccardo Romagnoli che dirigono nell'ordine il Cfp Lonati e Its Machina Lonati e Accademia SantaGiulia. Ad aprire le danze, le collezioni ideate dagli allievi dell'Its Machina Lonati. Con un trittico di temi. Il viaggio, per la primavera-estate, in un trionfo di tubini, giacche sui toni del verde, dell'avorio e del grigio, ma pure di un nero rockeggiante, pantaloni alla caviglia, gonne a tubo per lei. E giacche e pantaloni morbidi per lui.

Autunno essenziale. Poi «l'essenziale», la tematica scelta per l'autunno invernale, con mise comode e pratiche, ma sempre stilose dall'ampia tunica bianca ai leggings, dai pantaloni palazzo a quelli tagliati alla caviglia. E infine, la sontuosità e la magia degli abiti da sera, con il lungo, dorato, rosso porpora, e i gli intramontabili bianco e nero, a fare da padrone. Tra linee più asciutte e sinuose o barocche, spacchi sensuali, tagli studiati a lasciar scoperta la schiena. E poi spazio all'estro degli studenti dell'artistico Foppa, che alle sette note hanno dedicato le loro collezioni: «Musica è», con la moda che ha incontrato la storia della musica, dalle sinfonie classiche agli anni Settanta e Ottanta, passando per gli anni Cinquanta e corpetti e gonne ampie a rievocare il valzer viennese, linee anni Venti alla Greta Garbo, giacche avvitate e skirt a balze; «Musica armonia dell'anima», in un viaggio dai suoni primordiali del tamburo alle icone pop del momento. Ed ecco che magicamente sul palco del Pala Banco di Brescia si sono materializzati Gilda e il suo sexy e iconico abito rosso, Marilyn Monroe in quello rosa acceso con cui intonò la canzone «I diamanti sono i migliori amici delle ragazze», Madonna e Bob Marley, David Bowie e Freddy Mercury, Beyoncé e Lady Gaga, Amy Winehouse e Rihanna. A chiudere, le creazioni ispirate al mondo dei grandi artisti e da Picasso a Mirò fino a Kandinskij e alle tecnologie digitali e l'omaggio allo stilista Elio Fiorucci degli studenti del Cfp Lonati. Tra trench, giacche a kimono, tute attillate, colori squillanti e disegni geometrici. //

La «serata della moda» del Gruppo Foppa ha attirato al Pala Banco di Brescia 2.500 spettatori

Con OVS da oggi l'arte si impara e s'indossa

In vendita una collezione ispirata al patrimonio artistico italiano

Alice Facchini
moda@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Impara l'arte e... indossala con stile.

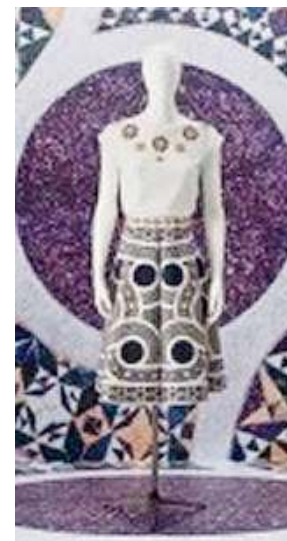
Non siate pronti subito a ridurre tutto a pura operazione commerciale: «OVS - Arts Of Italy» è un progetto innovativo che vuole invitarci a prendere coscienza delle meraviglie artistiche del nostro Paese.

E farci capire che moda e arte possono davvero essere un binomio perfetto per raggiungere questo obiettivo.

Nasce da una vacanza in Sicilia l'idea di Stefano Beraldo, amministratore delegato del noto marchio italiano OVS, di creare una mini collezione di abiti e t-shirt per uomo e donna ispirata a opere d'arte splendide (ma purtroppo sconosciute) del nostro territorio.

Grazie alla collaborazione dell'ufficio stile con il direttore artistico Davide Rampello, è stata lanciata il 19 maggio (in anteprima sul sito ufficiale del brand) una originalissima capsule collection in perfetta sintonia con la fascia prezzo fast fashion di OVS, che si potrà trovare solo in alcuni negozi selezionati d'Italia.

Arts Of Italy vuole parlarci di tante cose, e lo fa (come ci suggerisce il nome) attraverso l'arte italia-



Limited edition. Un capo dell'innovativa collezione

na, unica vera protagonista del progetto.

Intende sensibilizzare alla tutela del meraviglioso patrimonio artistico di cui disponiamo, offrendo idealmente la possibilità di provare l'esperienza di diventare, almeno per un momento «mecenati dell'arte».

Ma c'è anche qualcosa di più: «Tutto il ricavato sarà devoluto al finanziamento del restauro di alcuni capolavori italiani oggi rimasti fuori dal circuito turistico» assicura Stefano Beraldo.

Dunque acquistando una di queste fantastiche t-shirt con stampe e geometrie che richiamano i mosaici di Triclinium o la Volta Stellata di Ravenna, si è consapevoli che si sta contribuendo a valorizzare e proteggere opere di assoluto e inestimabile valore.

Con un'avvertenza: la collezione è rigorosamente limited edition. //

Il ricavato sarà devoluto al finanziamento del restauro di alcuni capolavori dimenticati

NOVITÀ



Anche Kenzo sulla lista delle griffe H&M

Kenzo disegnerà la prossima collezione firmata H&M. Dal prossimo novembre, il 3, in 250 store selezionati del colosso svedese, sarà possibile

acquistare una collezione disegnata dai designer del brand parigino. La collezione Kenzo per H&M segue quella con Balmain dello scorso anno e, andando a ritroso, a quelle con Stella McCartney, Karl Lagerfeld, Marni, Versace, Maison Margiela, Alexander Wang, Jimmy Choo e Roberto Cavalli.